



Per approfondimenti contattare la Segreteria

segreteria@promeda.it

Meda, 29 marzo 2007

Comunicato n. 3/2007

COMUNICATO STAMPA

Doverose precisazioni riguardo a un articolo apparso su Medinforma a firma del presidente.

Si è avuto occasione di leggere su Medinforma n. 221 - Marzo 2007, appena uscito, dell'articolo "Una storia di (ordinaria) Pubblica Amministrazione", che riguardando una vicenda personale riporta la firma Pietro Ficarra, attualmente anche Presidente della Pro Loco. Si ritiene doveroso a riguardo rendere pubbliche talune precisazioni e ciò al fine di non ingenerare confusione nei soci di questo sodalizio, anche e soprattutto in ragione del particolare momento elettorale e a ridosso del comunicato di questa associazione del 15 marzo, nel quale si dava notizia del documento indirizzato ai candidati sindaci ribadendo l'assoluta apoliticità della Pro Loco.

L'articolo riportato sul giornale Medinforma con la firma Pietro Ficarra non è mai stato scritto né per quel giornale né per altri. Il testo pubblicato su iniziativa del giornale riproduce l'inizio di una pagina web del sito personale e la riproduzione non è stata mai autorizzata, ne se ne era a conoscenza, nonostante sulla Home page sia riportata in tutta evidenza l'avvertenza che la riproduzione di quanto contenuto nei testi richiede una esplicita autorizzazione ai sensi di legge. Così come riprodotto su Medinforma, quella piccola parte del testo, al di fuori del seguito e del contesto, rimane peraltro del tutto incomprensibile alla pressoché totalità dei lettori medesi. Sul sito la vicenda è chiara perché accompagnata dalle sentenze favorevoli di 1° grado e di appello del Tribunale di Milano: senza la loro lettura integrale non si comprende né la vicenda né il testo di accompagnamento.

L'articolo che riporta la firma Pietro Ficarra può ingenerare equivoci nei soci della Pro Loco e nei lettori in considerazione del fatto che appare su un giornale apertamente schierato nella campagna elettorale. Ogni giornale ha ovviamente tutto il diritto di schierarsi, e tuttavia il presidente della Pro Loco

ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRO MEDA

Via Udine, 1/a - 20036 Meda (Milano) Tel.: 334 - 7005062 www.promeda.it info@promeda.it C.F.: 910 932 201 59

ha il dovere di evitare che possa farsi ogni libera e gratuita associazione da parte di chicchessia del suo nome con uno degli schieramenti in competizione. Come tutti i cittadini anche il presidente della Pro Loco ha, altrettanto ovviamente, le sue convinzioni politiche e negli anni '90 ha scritto a lungo di politica proprio sullo stesso giornale, ma quando si assume un ruolo in qualche modo rappresentativo di una pluralità di persone occorre prudenza e neutralità nei comportamenti e nelle relazioni.

Per quanto modestissima sia la funzione svolta da una ancor giovane Pro Loco, essa è un'associazione particolare perché si occupa di interessi generali ed ha relazioni frequenti e privilegiate con il Comune. Non solo per rispetto dello Statuto il presidente sente quindi il dovere di garantirne indipendenza e imparzialità nelle relazioni con forze politiche e amministrazioni che si susseguono, ma anche per la vitale necessità che la Pro Loco ha di essere aperta all'aiuto e alla collaborazione da parte di tutti i cittadini senza distinzione di coloritura politica.

Pur comprendendo e apprezzando sul piano personale, attraverso un già avvenuto colloquio, le ragioni che hanno indotto il direttore del giornale a pubblicare il testo in questione, il presidente della Pro Loco sente quindi la necessità di ribadire quanto contenuto nel comunicato del 15 marzo u. s. e già riportato da organi di stampa, circa l'intenzione dell'associazione di rimanere equidistante da tutti gli schieramenti politici. Al giornale Medinforma si chiede di voler riportare il presente comunicato nel prossimo numero al fine di una più corretta informazione. Con il presente comunicato e con la sua pubblicazione sul sito ufficiale della Pro Loco si spera di fare opera di doverosa chiarezza almeno in coloro che avranno occasione di leggerci.

IL PRESIDENTE
(Pietro Ficarra)

